

# Piano Urbanistico Comunale

LR n.16/2004 e ss.mm.ii. - DGR n.834/2007 - LR n.13/2008- DGR n.5/2011

**u**  
**c**

**COMUNE DI PRIGNANO CILENTO**

*Provincia di Salerno*

**UFFICIO DI PIANO :**

**COORDINATORE e PROGETTISTA :**

Ing. ABATE Agostino

---

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA :**

Ing. VACCARO Luigi

---

**SERIE 4**

Disposizioni Programmatiche: **POC**

**AREE DI TRASFORMAZIONE  
INTERO TERRITORIO**

**Relazione di zonizzazione  
e verifica del numero  
dei nuovi alloggi previsti dal POC**

**Tav. POC 4.1.1**

Data :

Protocollo :

---

---

## **ZONIZZAZIONE e VERIFICA DEL NUMERO DEI NUOVI ALLOGGI PREVISTI DAL POC**

Per quanto già dettagliatamente riferito nell'allegato n. 3 alla relazione Generale , denominato PRINCIPI GUIDA DELLA ZONIZZAZIONE , ed in particolare al paragrafo *Valutazioni sulle varie zonizzazioni* , si rileva agevolmente che dopo la Tabella denominata :

### ***Tabella Comparti edificati esistenti e verifica indici per accreditamento nelle diverse zonizzazioni omogenee tipo "A" – "B" – "C"***

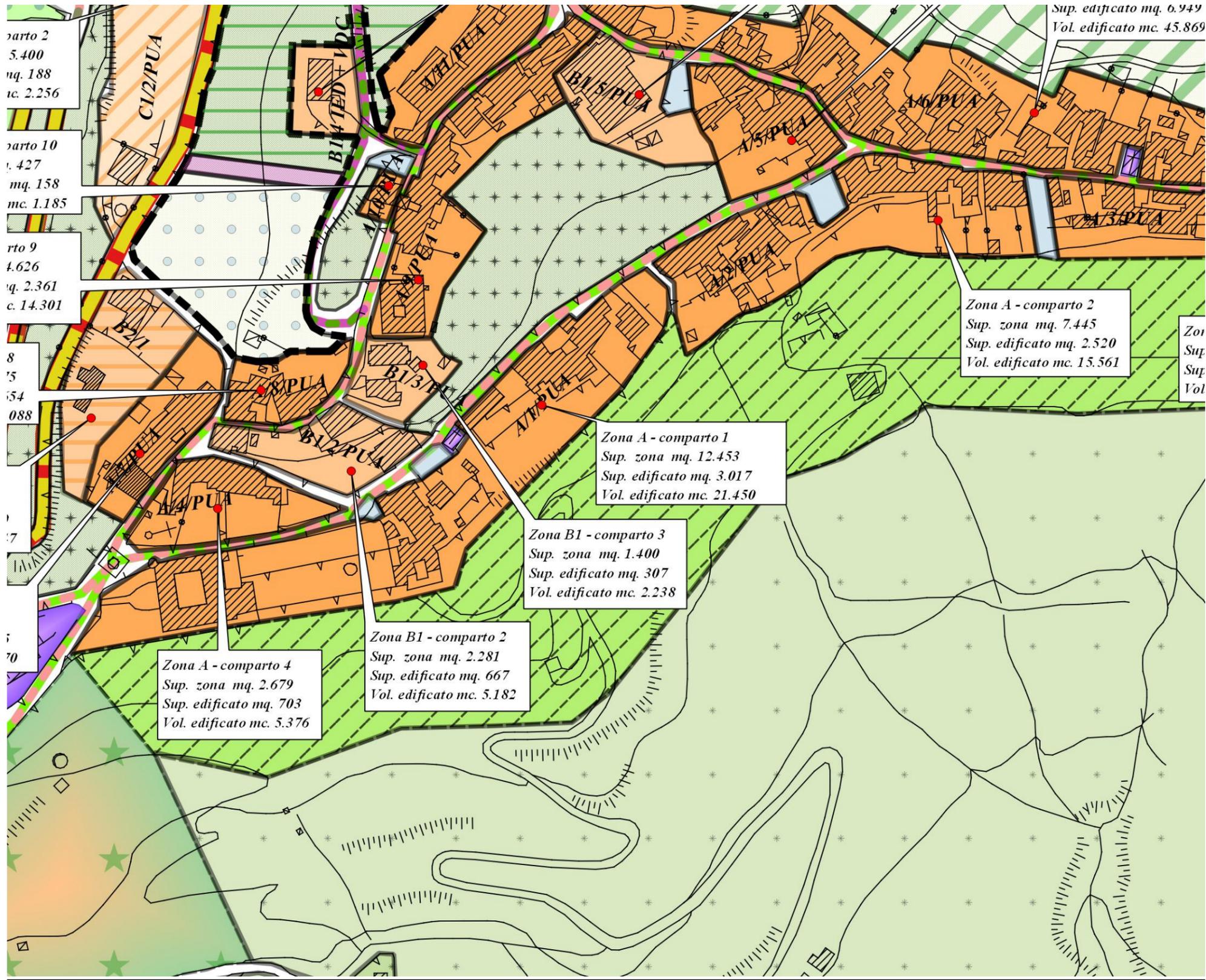
rimane necessario esaminare in dettaglio i vari comparti zonabili come da Tabella di accreditamento.

Dopo tale esame di dettaglio si è proceduto alla valutazione del grado di saturazione attuale e di quello ammissibile e sono stati individuati e determinati gli indici di progetto delle singole zone che vengono riclassificate anche in sottozone e ciò al fine di ottenere, compatibilmente con l'ordinato sviluppo del territorio , una verifica completa in ordine alla valutazione dei fabbisogni abitativi residenziali determinati secondo le regole di cui agli artt. 124 e 125 N.T.A. del PTCP Salerno.

Tale individuazione finale ha restituito sul territorio la seguente zonizzazione che è stata interamente recepita da questo primo POC :

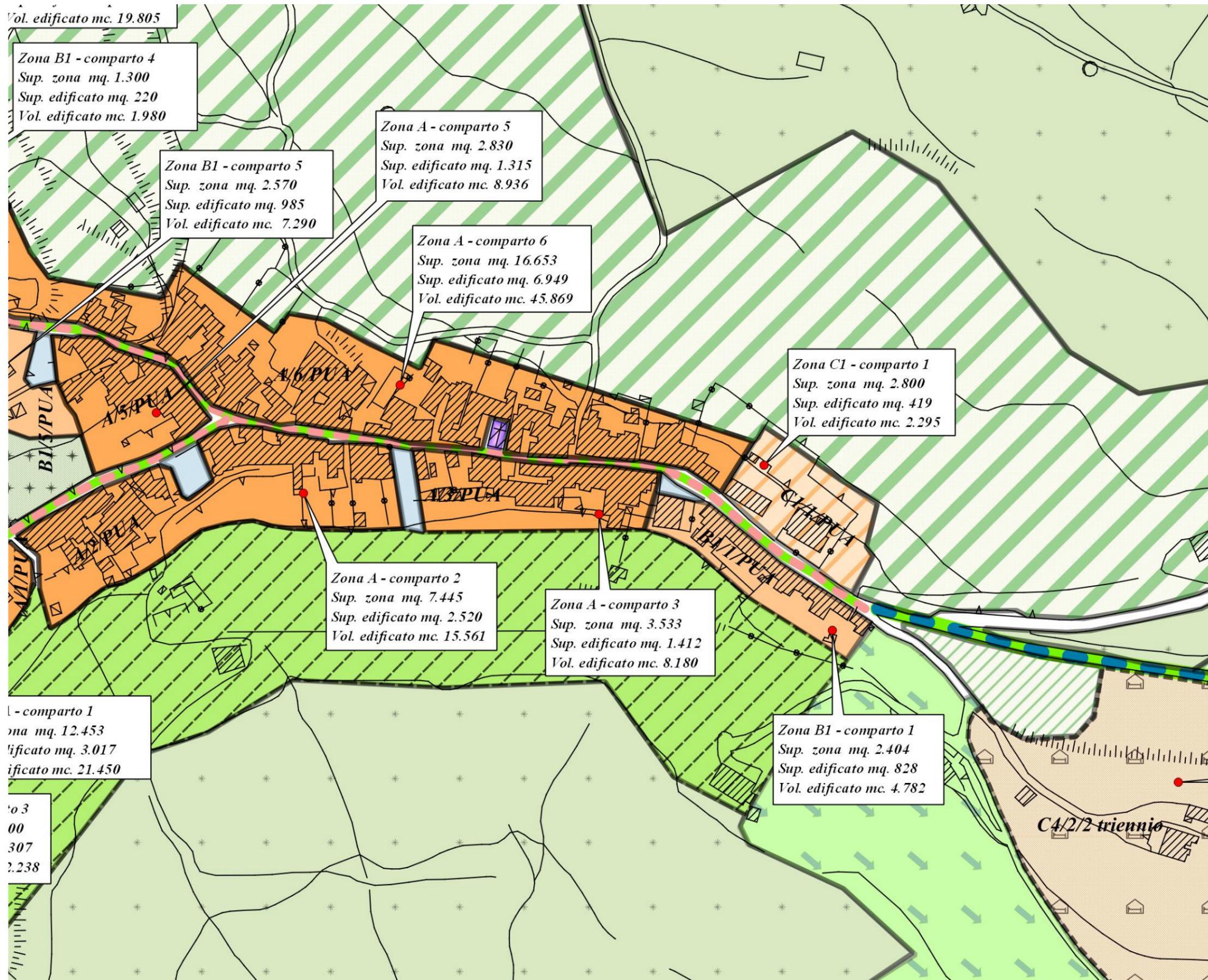
### ***Zonizzazione urbana***

# INDIVIDUAZIONE COMPARTI ZONATI



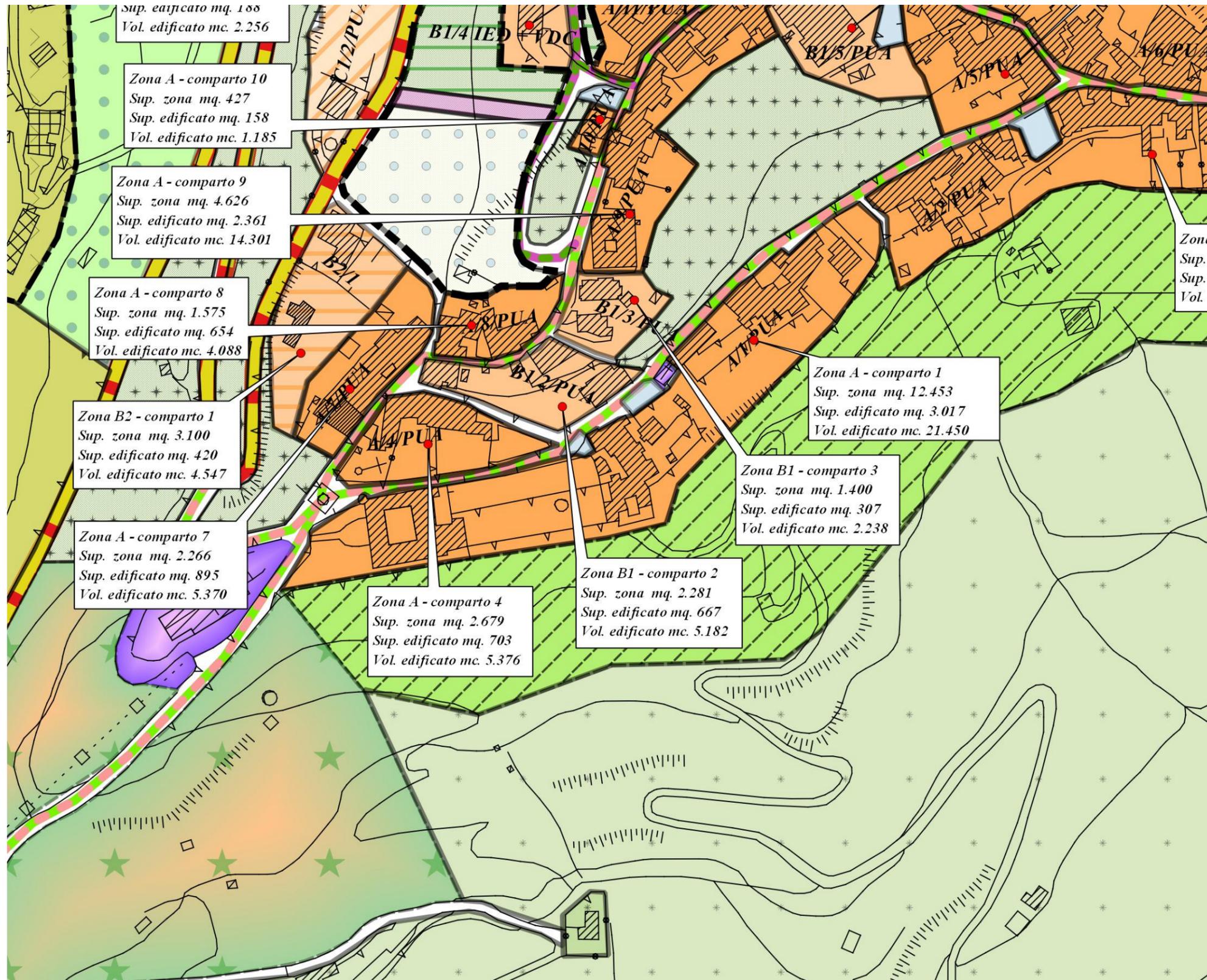
## COMPARTI NN. 1 – 2

N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
1	1	Zona A
2	2	Zona A



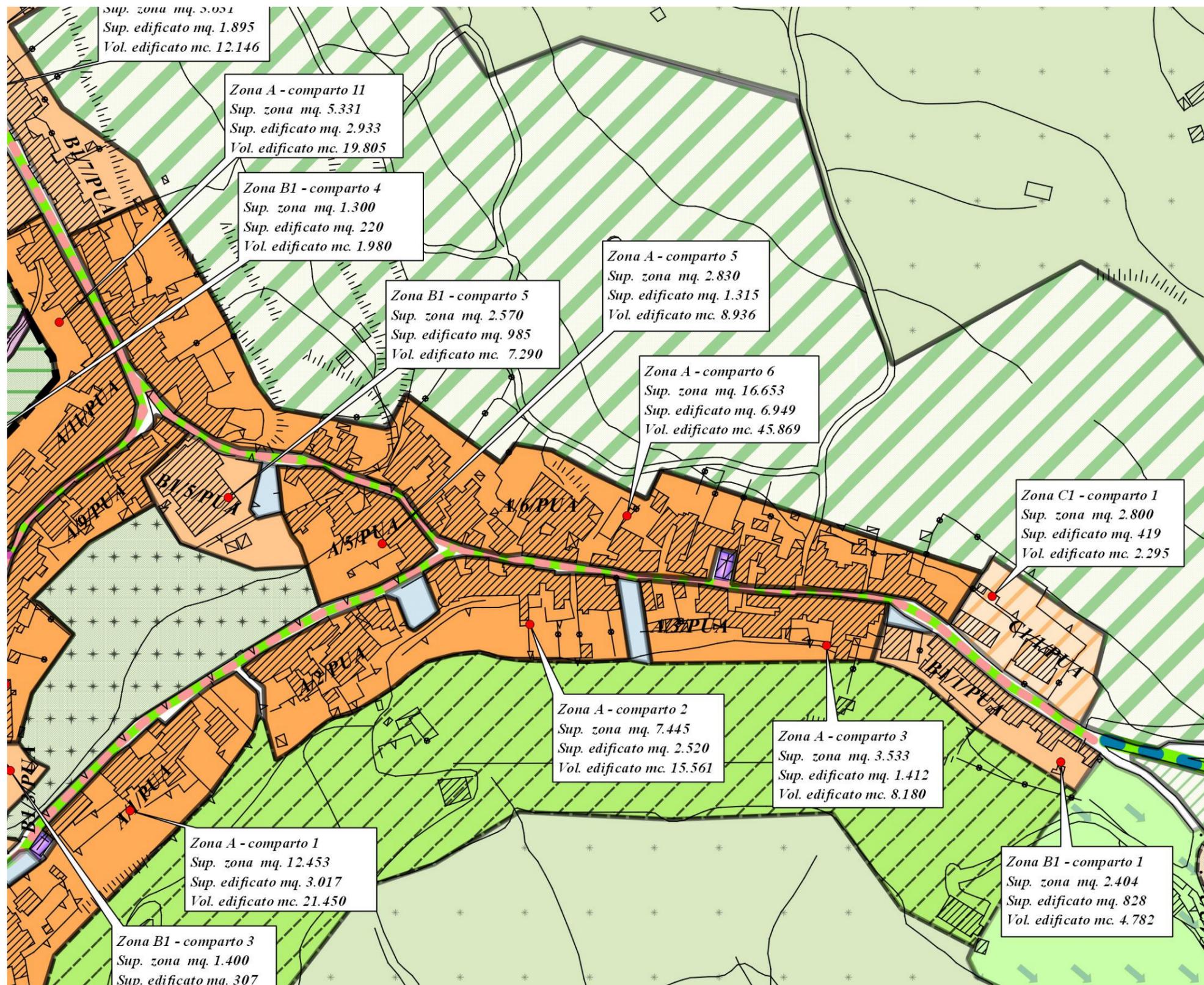
**COMPARTI NN. 3 - 4**

N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
3	3	Zona A
4	1	Zona B1



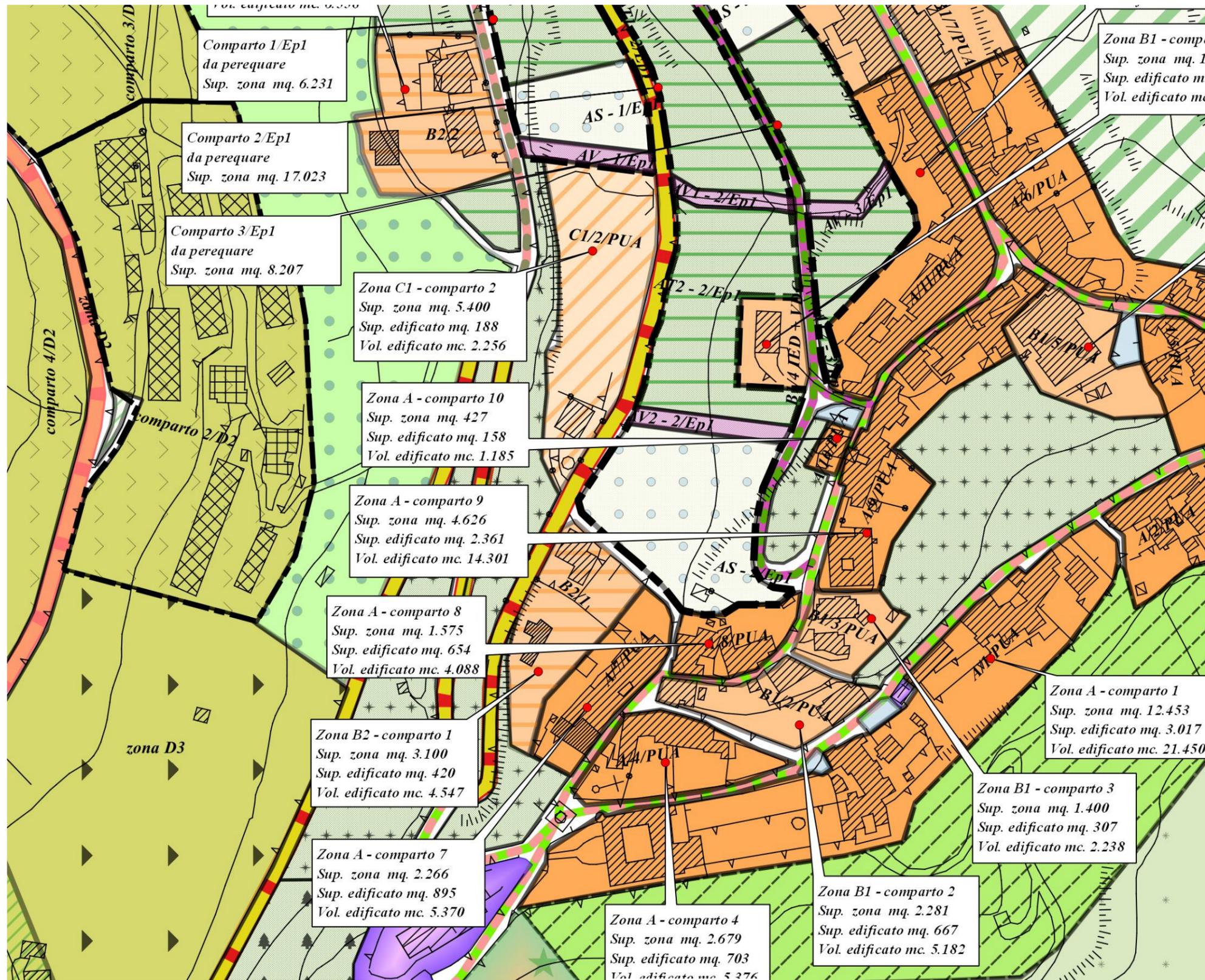
**COMPARTI NN. 5 - 6 - 7**

N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
5	4	Zona A
6	2	Zona B1
7	3	Zona B1



**COMPARTI NN. 8 - 9 - 10**

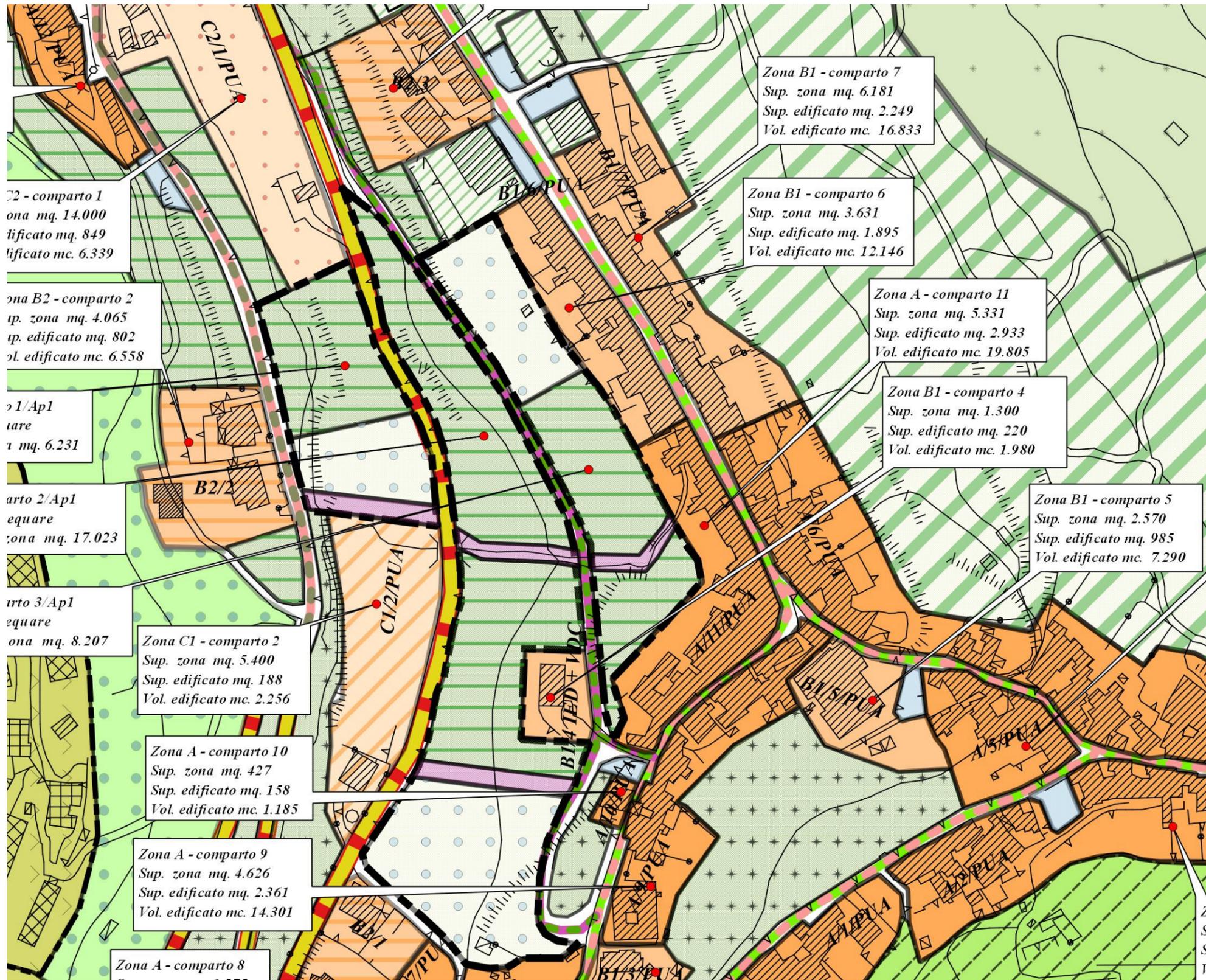
N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
8	5	Zona A
9	6	Zona A
10	1	Zona C1



**COMPARTI NN. 11- 12 -13 – 14 –**

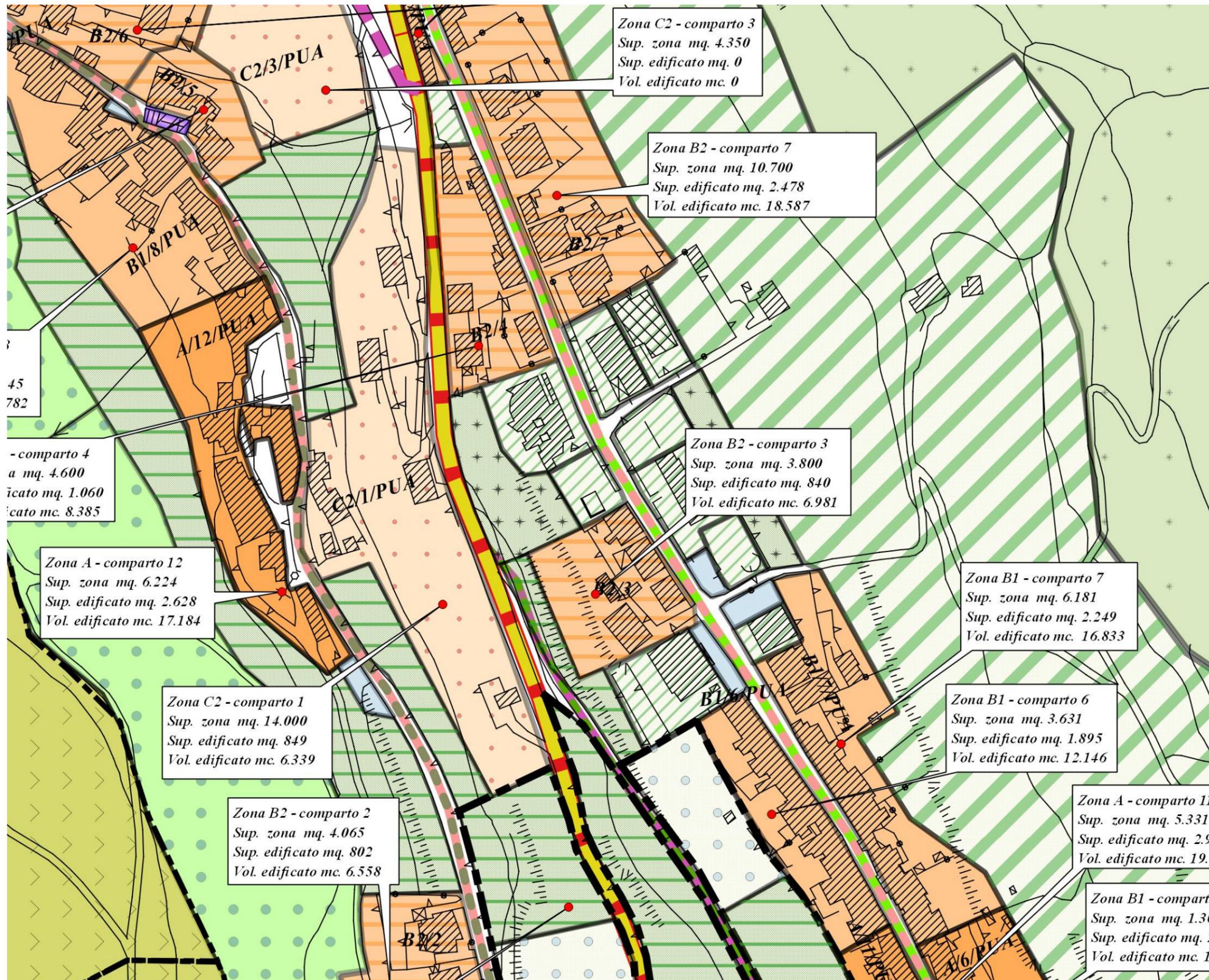
**15**

N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
11	7	Zona A
12	1	Zona B2
13	8	Zona A
14	9	Zona A
15	10	Zona A



**COMPARTI NN. 16 - 17- 18 -19**

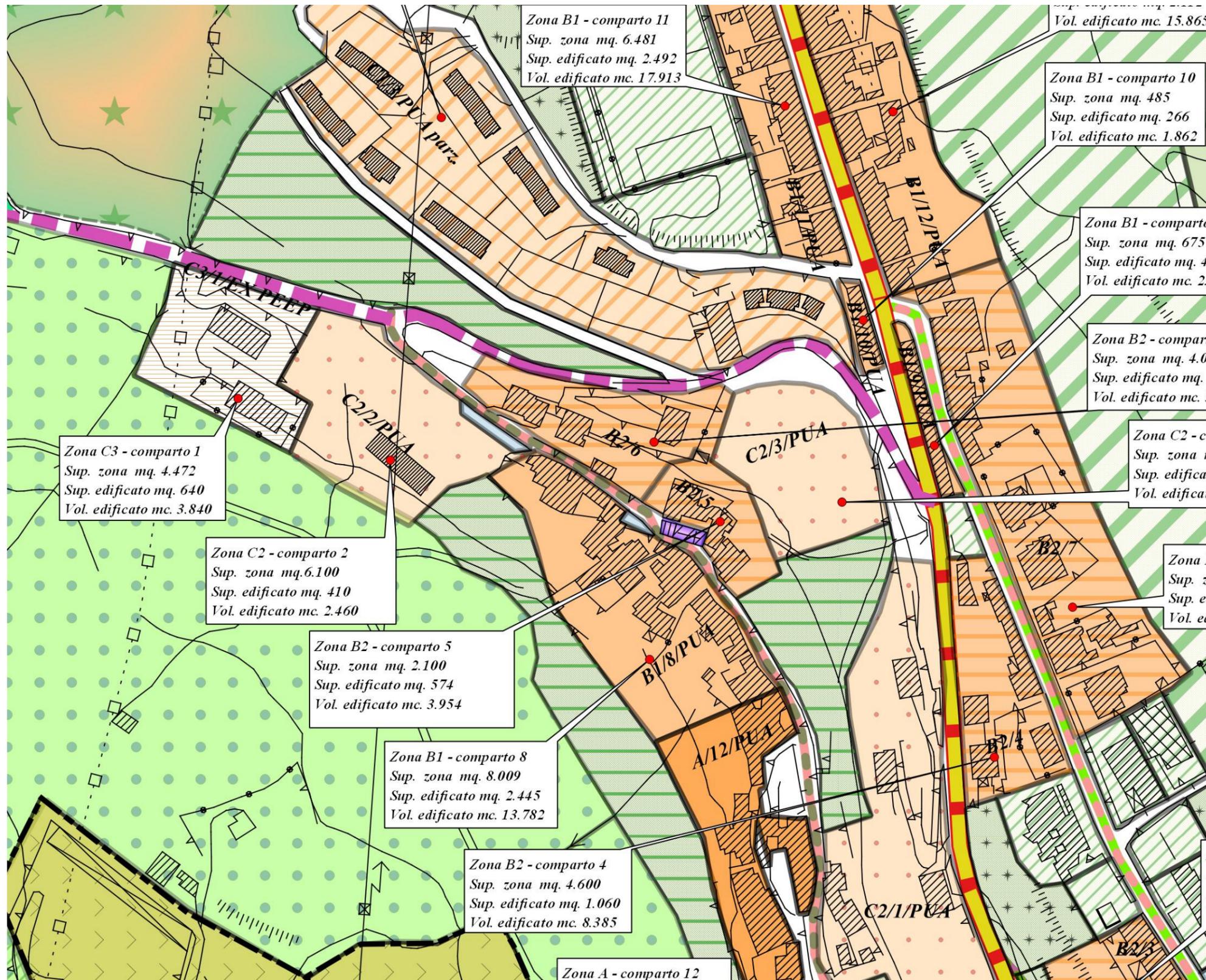
N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
16	4	Zona B1
17	11	Zona A
18	5	Zona B1
19	2	Zona C1



**COMPARTI NN. 20 – 21 – 22 – 23**

**24 – 25**

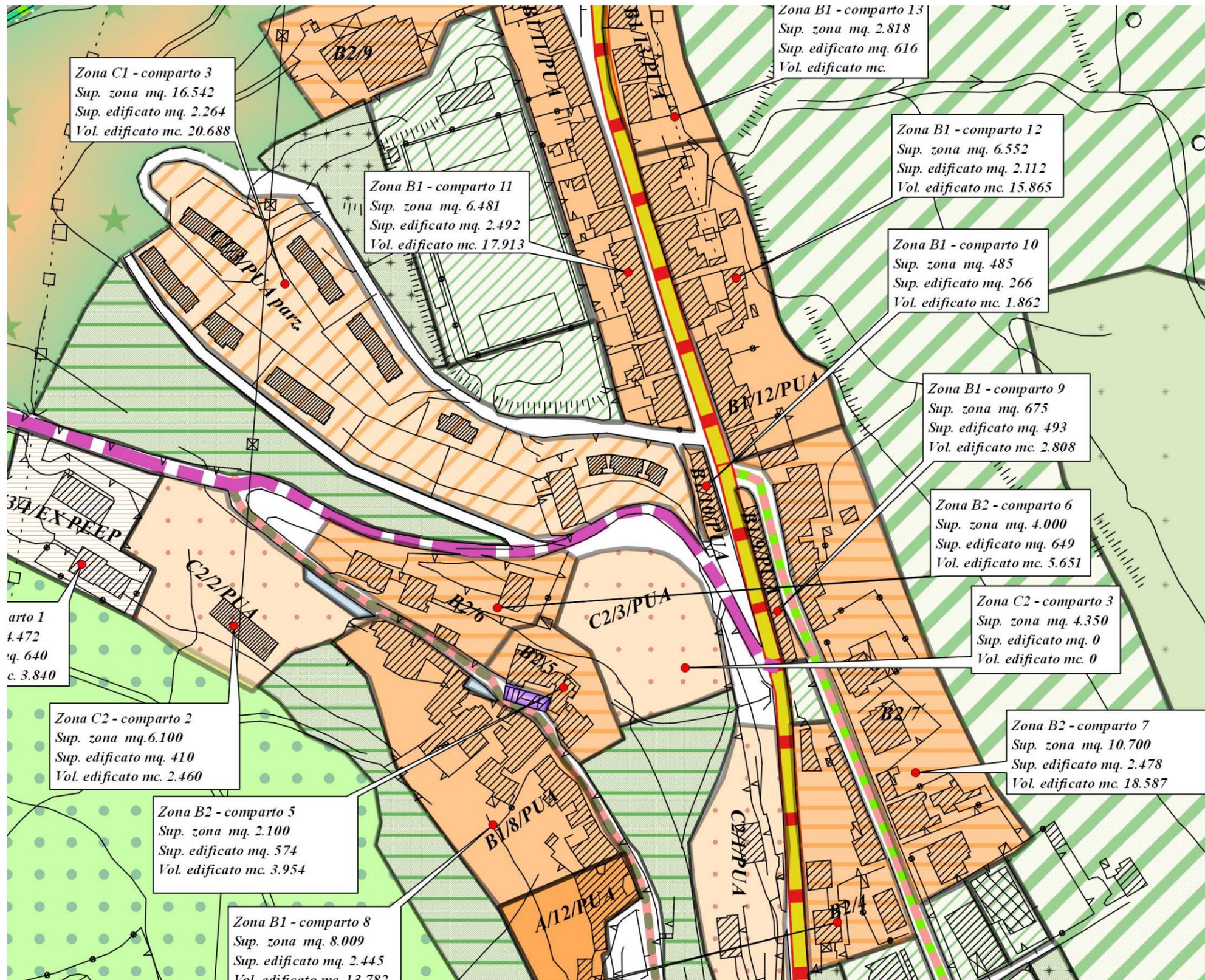
N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
20	2	Zona B2
21	6	Zona B1
22	7	Zona B1
23	12c	Zona A
24	1	Zona C2
25	3	Zona B2



**COMPARTI NN. 26- 27 -28 -29 –**

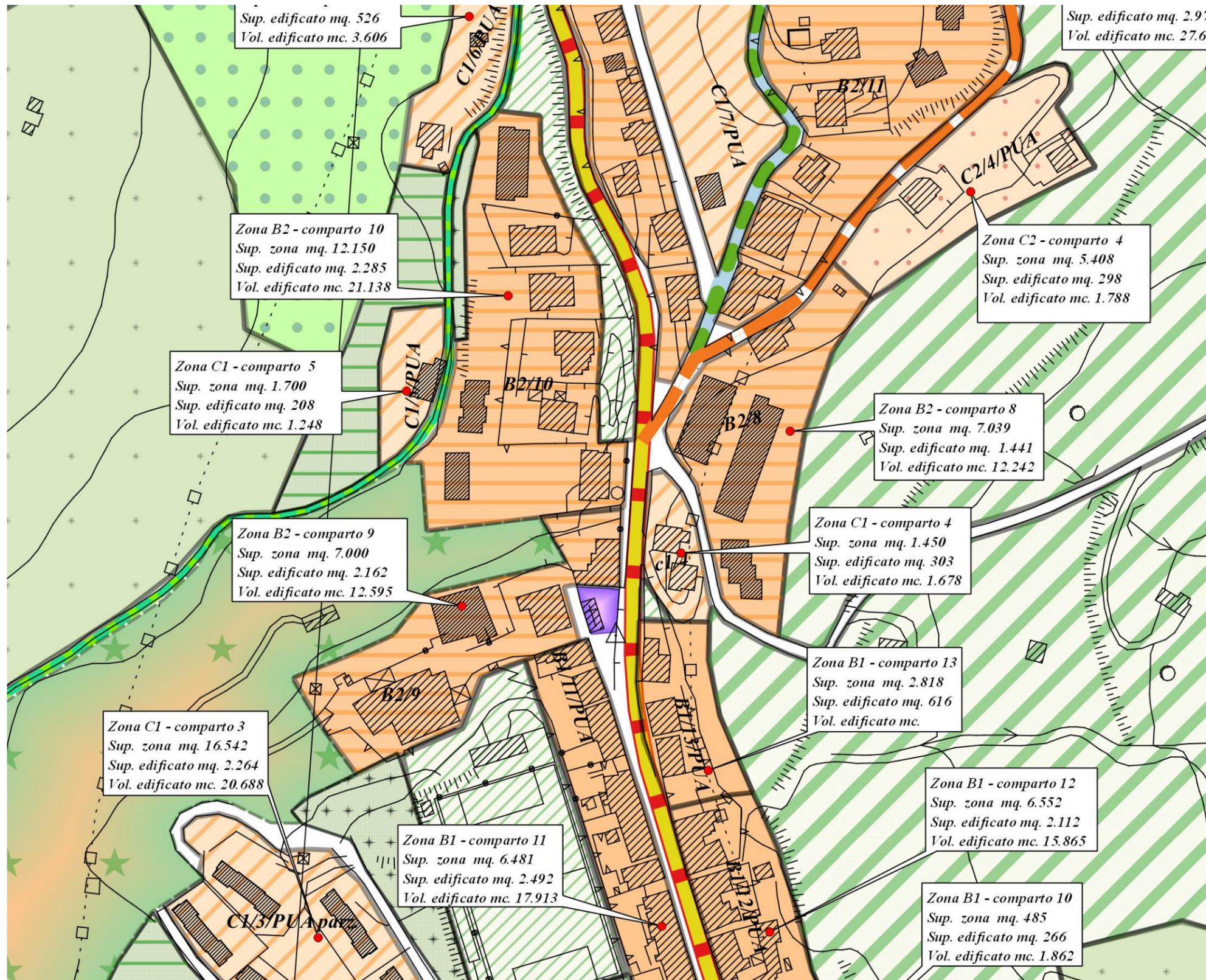
**30**

N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
26	4	Zona B2
27	8	Zona B1
28	2	Zona C2
29	23/c1	Zona C3
30	5	Zona B2



**COMPARTI NN. 31 – 32 – 33 - 34  
35 – 36 – 37 – 38  
39**

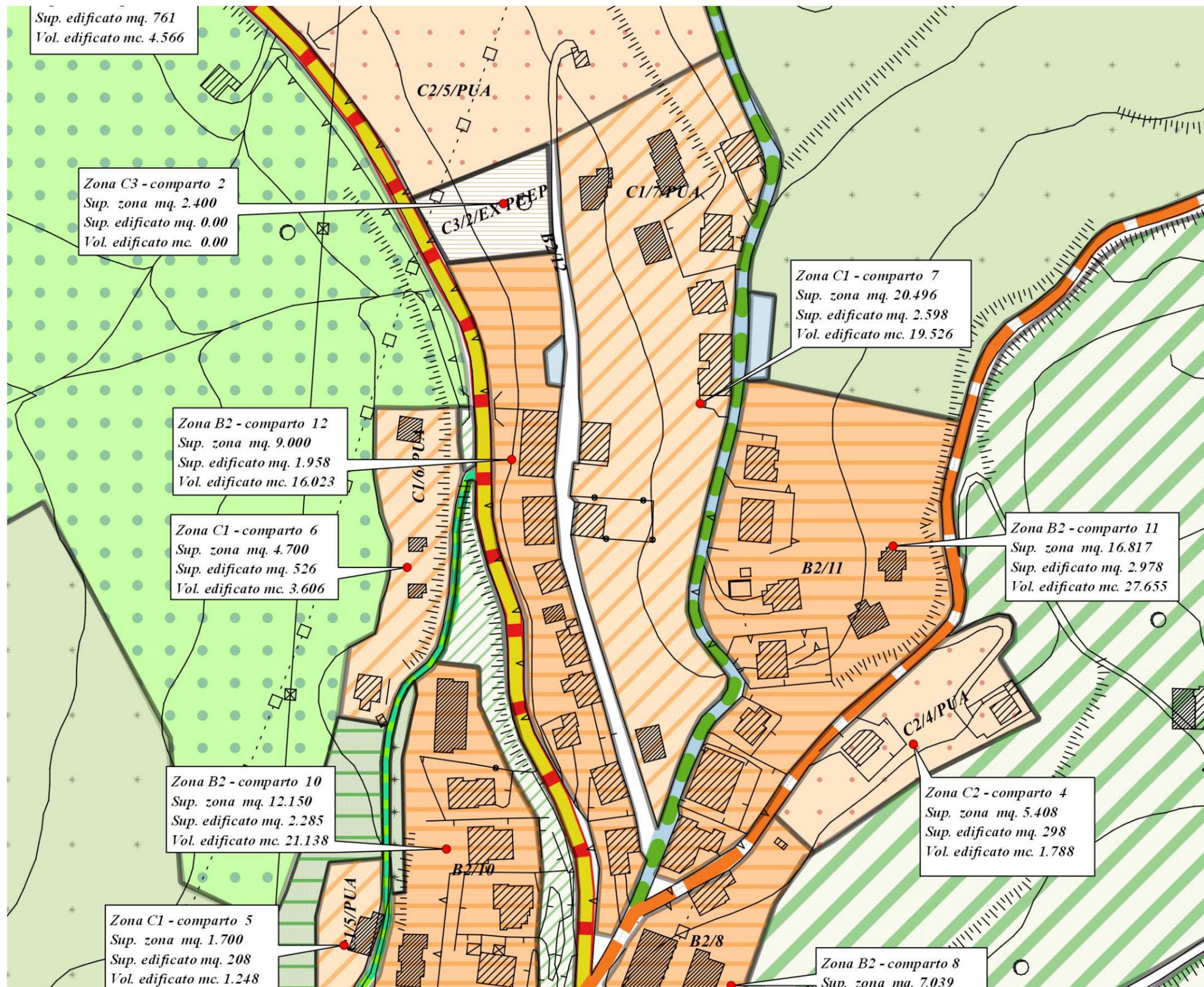
N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
31	6	Zona B2
32	3	Zona C2
33	7	Zona B2
34	9	Zona B1
35	10	Zona B1
36	11	Zona B1
37	12	Zona B1
38	3	Zona C1
39	13	Zona B1



**COMPARTI NN. 40 – 41 - 42 – 43**

44

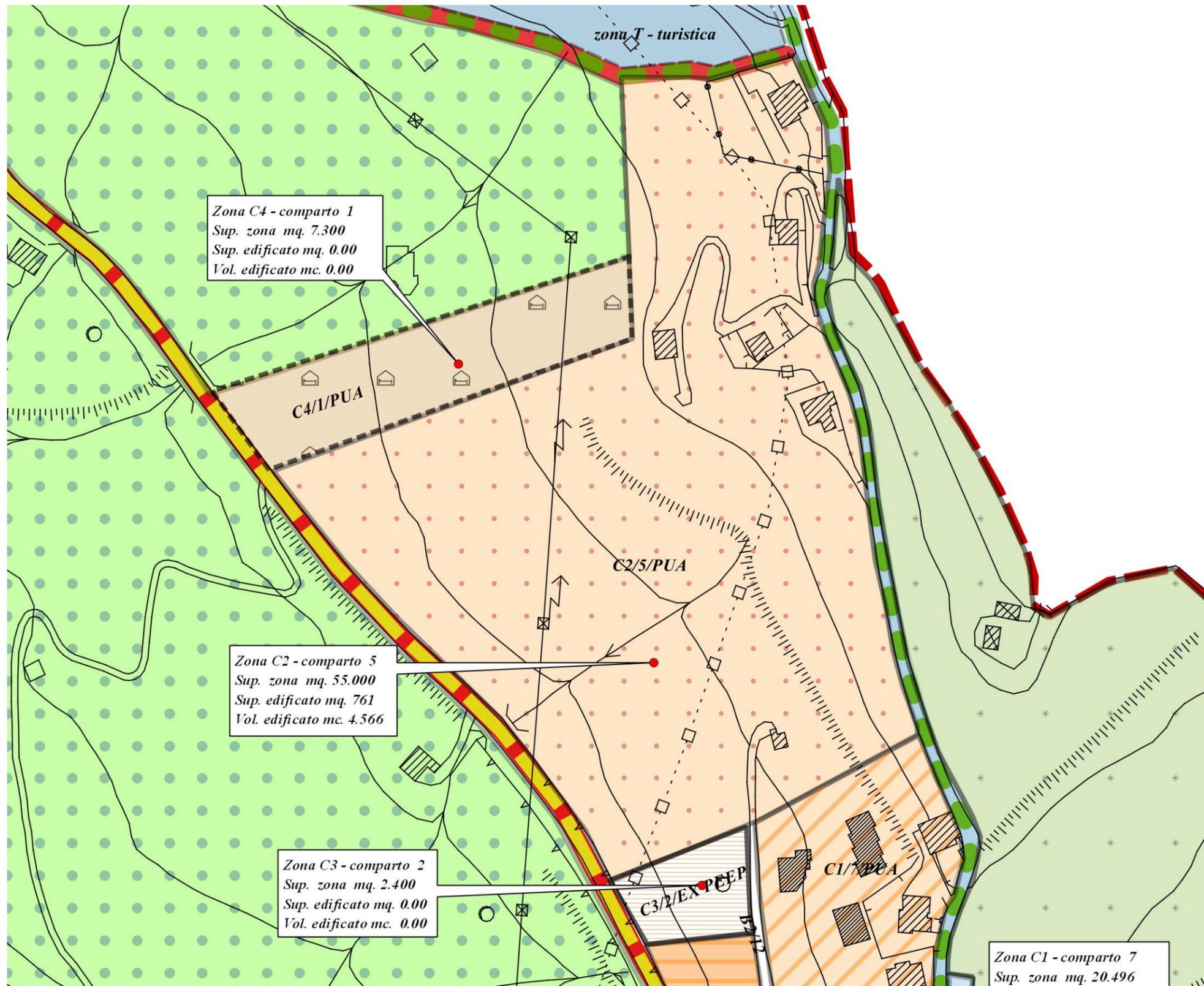
N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
40	4	Zona C1
41	8	Zona B2
42	9	Zona B2
43	5	Zona C1
44	10	Zona B2



**COMPARTI NN. 45 – 46 – 47 – 48**

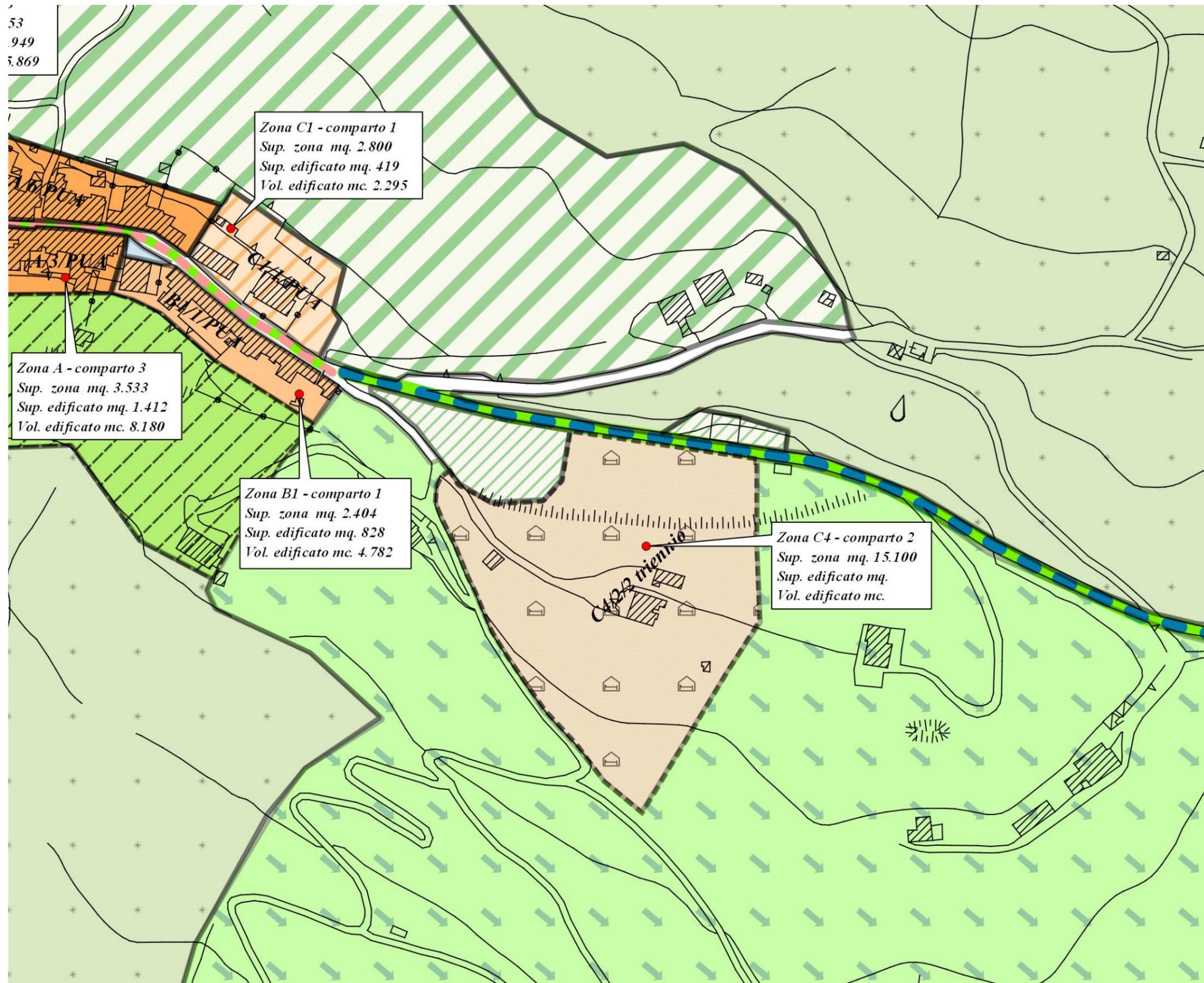
49

N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
45	6	Zona C1
46	4	Zona C2
47	11	Zona B2
48	7	Zona C1
49	12	Zona B2



**COMPARTI NN. 50 – 51 – 52**

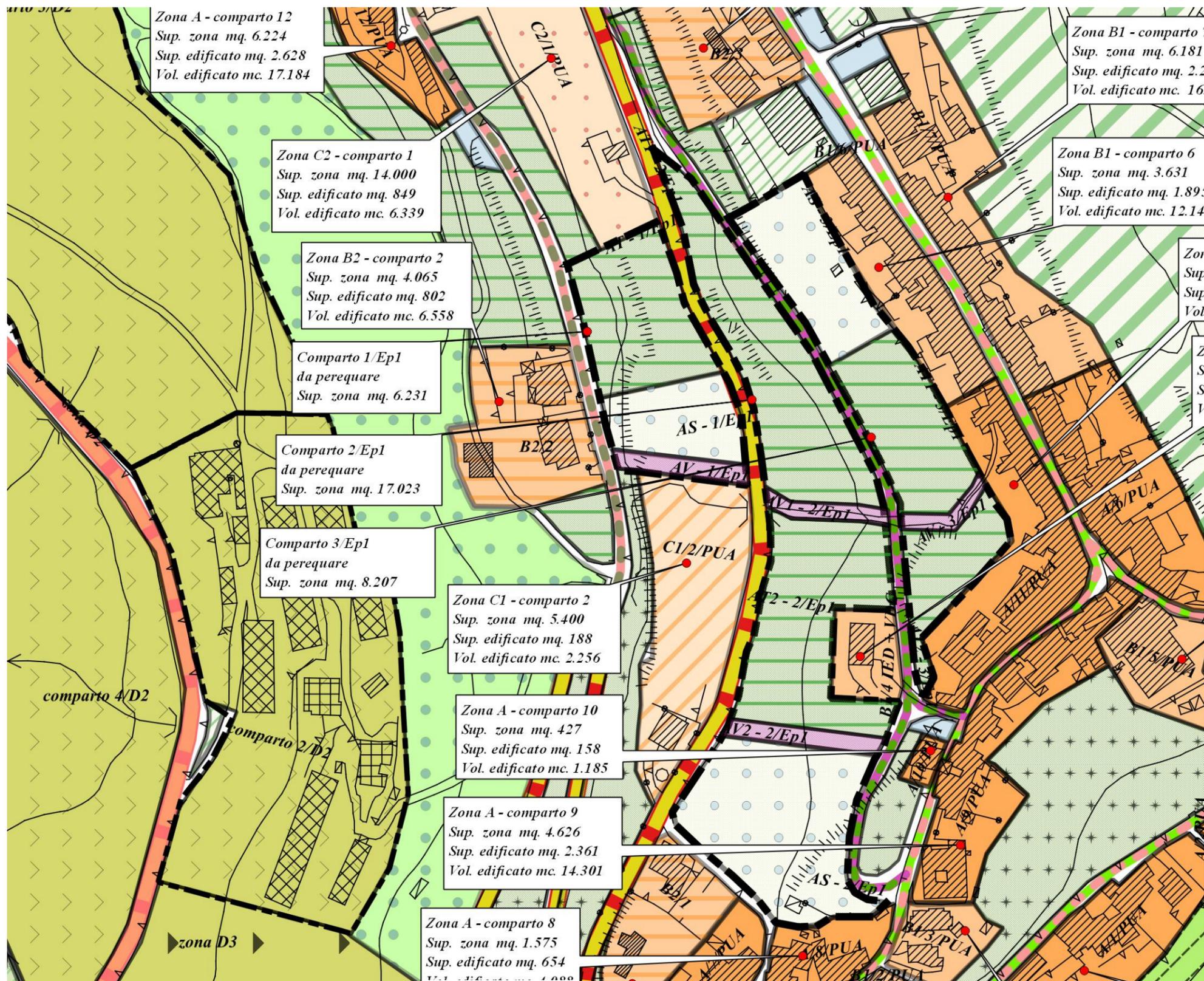
N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
50	5	Zona C2
51	2	Zona C3
52	1	Zona C4



**COMPARTO N. 53**

*Altro triennio*

N. comparto non zonato	N. comparto zonato	Zona omogenea
53	2	Zona C4

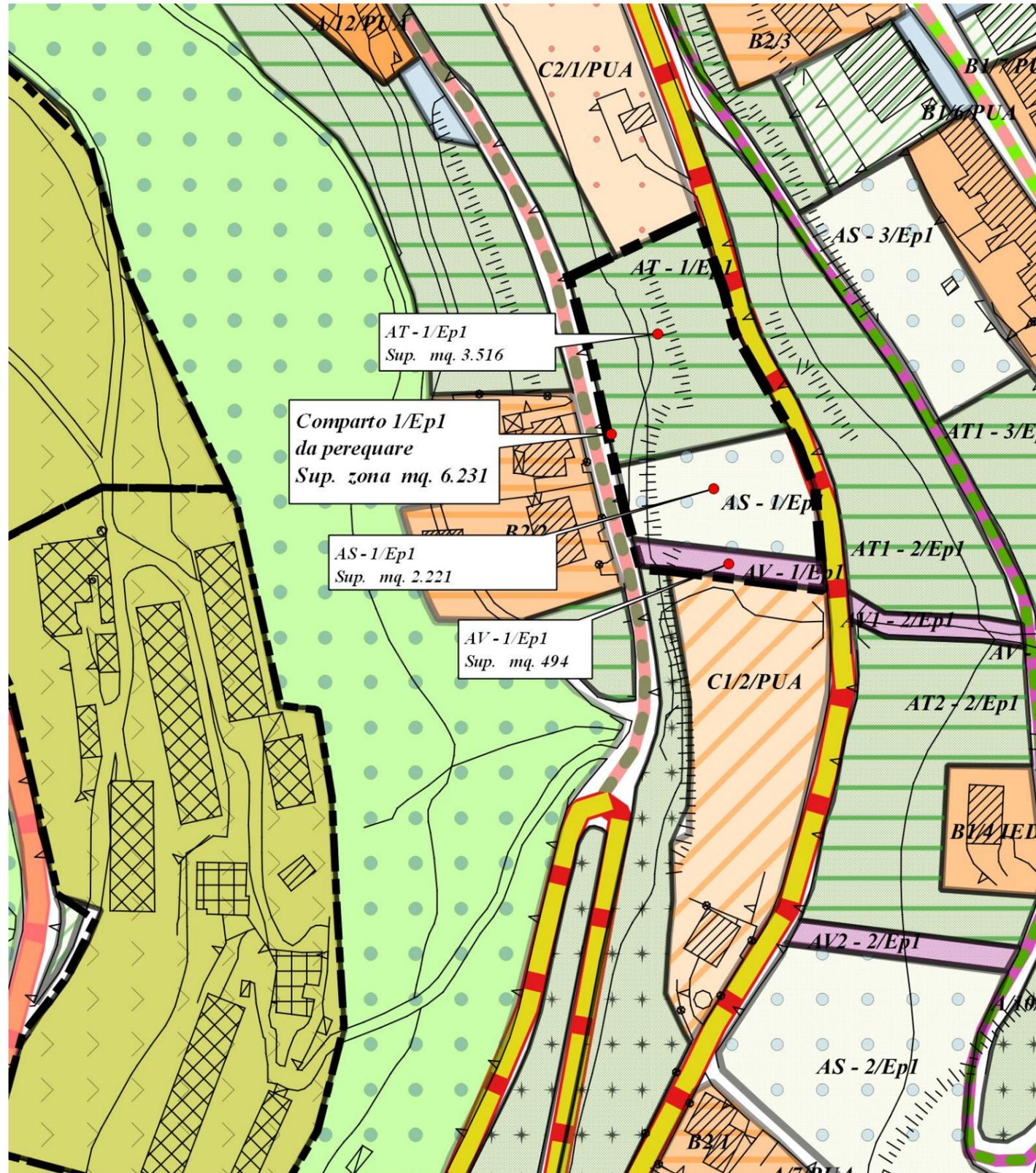


## COMPARTI IN PEREQUAZIONE

*COMPARTO 1/Ep1*

*COMPARTO 2/Ep1*

*COMPARTO 3/Ep1*



**Comparto 1/Ep1 – prevalentemente produttivo artigianale / commerciale – Comparto continuo**

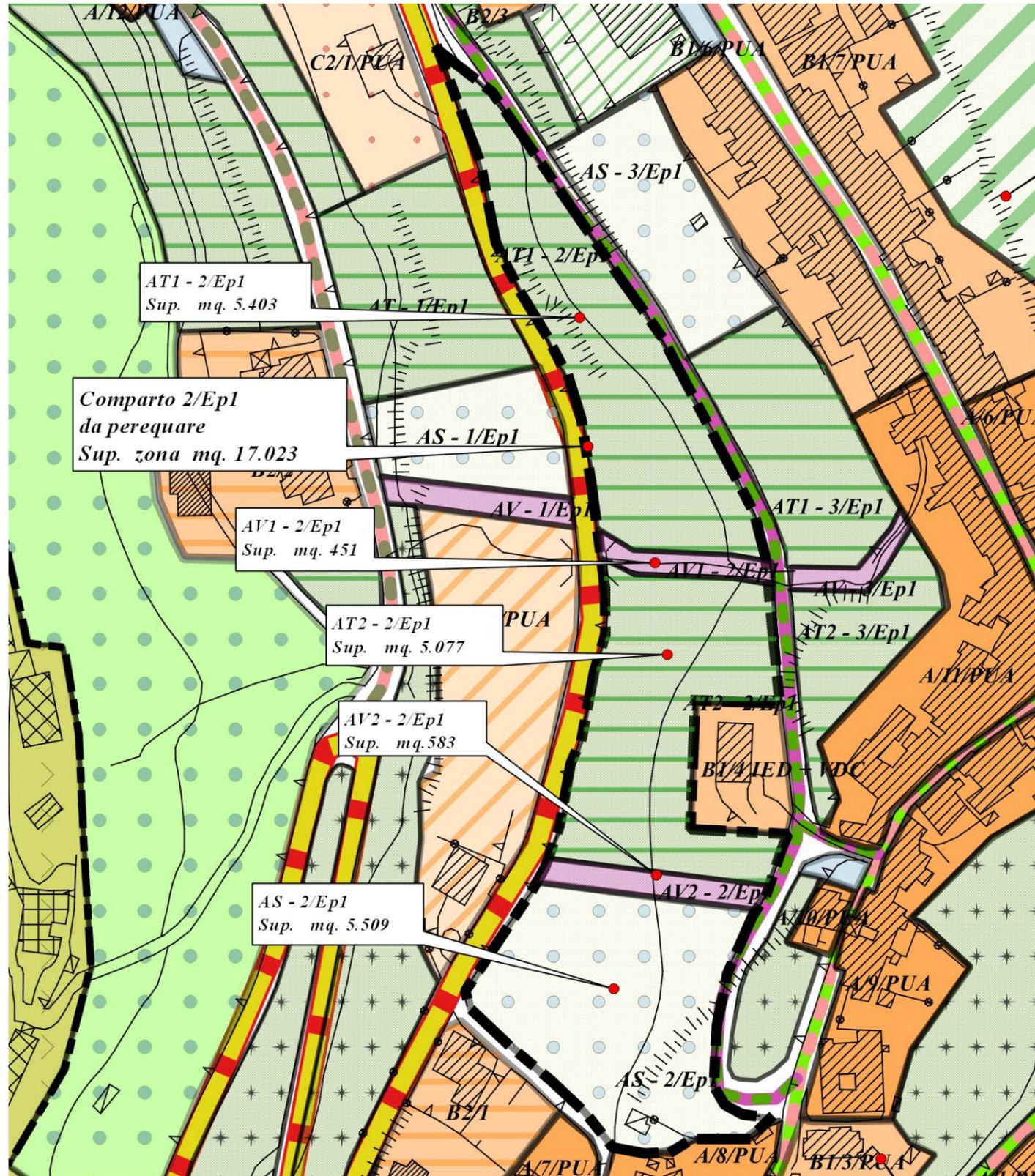
AT = area di trasformazione AS = area standard AV = viabilità

P.U.A. = P.d.L. ex L.R. 14/82 iniziativa privata

Parametri urbanistici e di perequazione						
Usi consentiti	100% CA2					URB1
Aree della perequazione	ST mq	Località	IU mq/mq	QST mq	Ambito di equivalenza	IEP mq/mq
AT_1/Ep1	3.516	Via Papa Urbano VI	0,30	1.054,80	Unico	0,10
AV_1/Ep1	494	Via Papa Urbano VI	0,00		Unico	0,10
AS_1/Ep1	2.221	Via Papa Urbano VI	0,00		Unico	0,10
	<b>6.231</b>					

Opere pubbliche e cessioni a carico del proponente		
	Standard da cedere nell'AT	80% della SLS PS = standard produzione e servizi
AT_1/Ep1	URB1	I servizi a rete, la pubblica illuminazione e la viabilità sono da realizzare a cura e spese dei privati e devono essere funzionalmente collegati a quelli comunali esistenti. – Altre opere d'urbanizzazione primaria che cedono a carico dei privati sono i parcheggi ed il verde attrezzato.
AS_1/Ep1	Standard esterno all'AT	Standard da cedere gratuitamente, esterno all'area di trasformazione, per un totale di mq. 2.221 circa. Demolizione di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.
AV_1/Ep1	Viabilità esterna all'AT	Viabilità da cedere gratuitamente, esterna all'area di trasformazione, per un totale di mq. 494 circa da realizzare a cura e spese dei privati. Demolizioni di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.

Prescrizioni	
per l'AT	I parcheggi pertinenziali vanno ubicati secondo le previsioni da concordare con l'Amm.ne comunale in fase di PUA.
Per l'AS	Su tale area ricade la residua potenzialità edificatoria dell'Area di Trasformazione (QST – DEP) che l'Amm.ne comunale potrà usare per destinazione compatibile con la destinazione della stessa area.
per il comparto	In fase di redazione del PUA l'Amm.ne comunale potrà dettare ulteriori precisi indirizzi finalizzati al miglioramento dell'intero comparto anche per quanto riguarda la disposizione dei tracciati viari. E' da precisare che trattandosi di area riservata alla edificazione di sole strutture e/o impianti per piccole attività di artigianato locale e per la relativa commercializzazione del prodotto, per centri servizi per l'escursionismo locale, punti informativi, centri di documentazione ambientale, piccole strutture turistiche, NON sono richieste opere di urbanizzazione secondaria.



**Comparto 2/Ep1 – prevalentemente produttivo artigianale / commerciale – Comparto continuo**

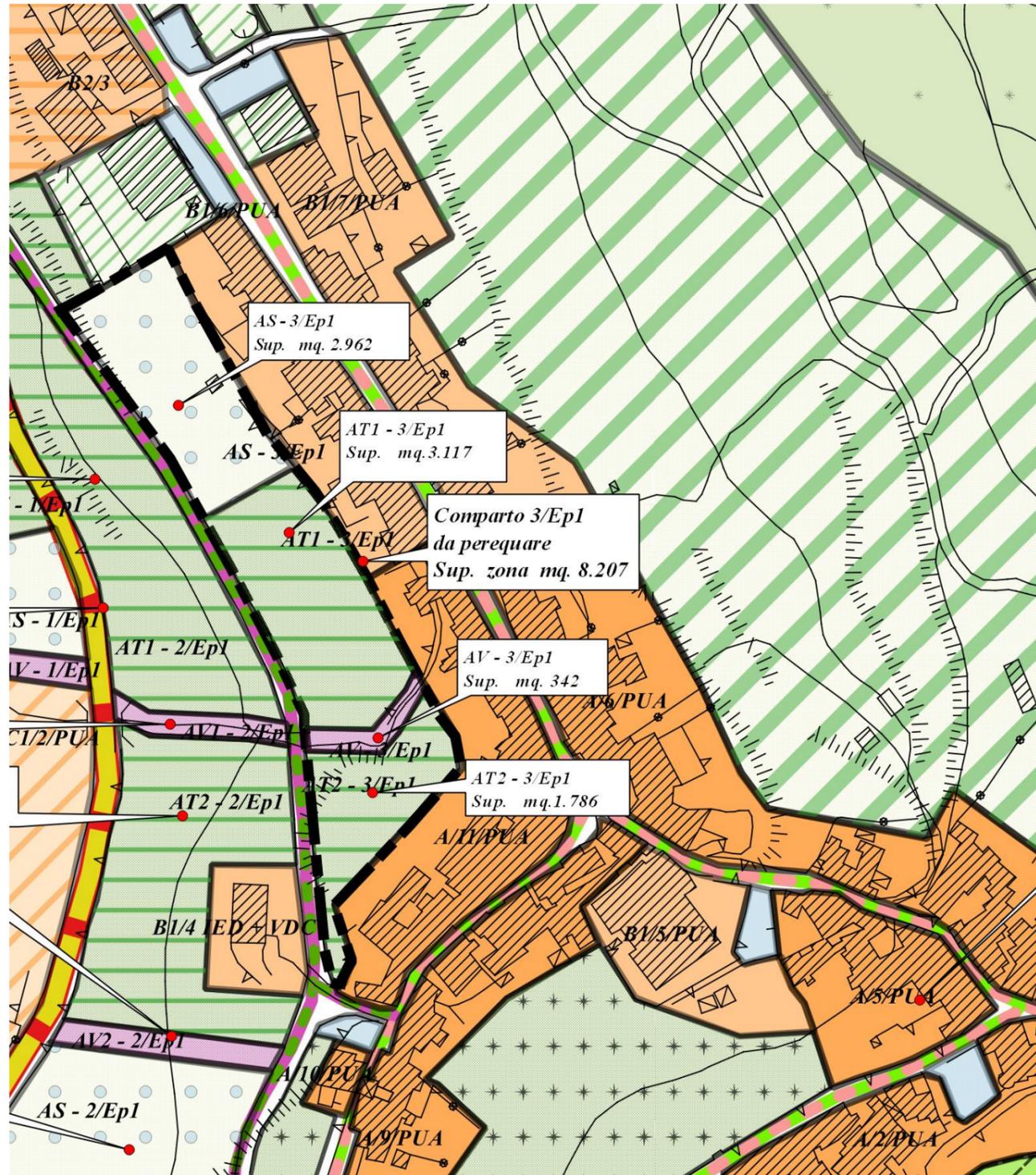
AT = area di trasformazione AS = area standard AV = viabilità

P.U.A. = P.d.L. ex L.R. 14/82 iniziativa privata

Parametri urbanistici e di perequazione						
Usi consentiti	100% CA2					URB1
Aree della perequazione	ST mq	Località	IU mq/mq	QST mq	Ambito di equivalenza	IEP mq/mq
AT1_2/Ep1	5.403	SS18 Corso Diaz	0,30	1.620,90	Unico	0,10
AT2_2/Ep1	5.077	SS18 Corso Diaz	0,30	1.523,10	Unico	0,10
AV1_2/Ep1	451	SS18 Corso Diaz	0,00		Unico	0,10
AV2_2/Ep1	583	SS18 Corso Diaz	0,00		Unico	0,10
AS_2/Ep1	5.509	SS18 Corso Diaz	0,00		Unico	0,10
	<b>17.023</b>					

Opere pubbliche e cessioni a carico del proponente		
	Standard da cedere nell'AT	80% della SLS PS = standard produzione e servizi
AT_2/Ep1	URB1	I servizi a rete , la pubblica illuminazione e la viabilità sono da realizzare a cura e spese dei privati e devono essere funzionalmente collegati a quelli comunali esistenti. – Altre opere d'urbanizzazione primaria che cedono a carico dei privati sono i parcheggi ed il verde attrezzato.
AS_2/Ep1	Standard esterno all'AT	Standard da cedere gratuitamente , esterno all'area di trasformazione , per un totale di mq. 5.509 circa . Demolizione di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.
AV_2/Ep1	Viabilità esterna all'AT	Viabilità da cedere gratuitamente , esterna all'area di trasformazione , per un totale di mq. 1.034 circa da realizzare a cura e spese dei privati. Demolizioni di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.

Prescrizioni	
per l'AT	I parcheggi pertinenziali vanno ubicati secondo le previsioni da concordare con l'Amm.ne comunale in fase di PUA .
Per l'AS	Su tale area ricade la residua potenzialità edificatoria dell'Area di Trasformazione (QST – DEP) che l'Amm.ne comunale potrà usare per destinazione compatibile con la destinazione della stessa area .
per il comparto	In fase di redazione del PUA l'Amm.ne comunale potrà dettare ulteriori precisi indirizzi finalizzati al miglioramento dell'intero comparto anche per quanto riguarda la disposizione dei tracciati viari. E' da precisare che trattandosi di area riservata alla edificazione di sole strutture e/o impianti per piccole attività di artigianato locale e per la relativa commercializzazione del prodotto, per centri servizi per l'escursionismo locale, punti informativi, centri di documentazione ambientale, piccole strutture turistiche , NON sono richieste opere di urbanizzazione secondaria.



**Comparto 3/Ep1 – prevalentemente produttivo artigianale / commerciale – Comparto continuo**

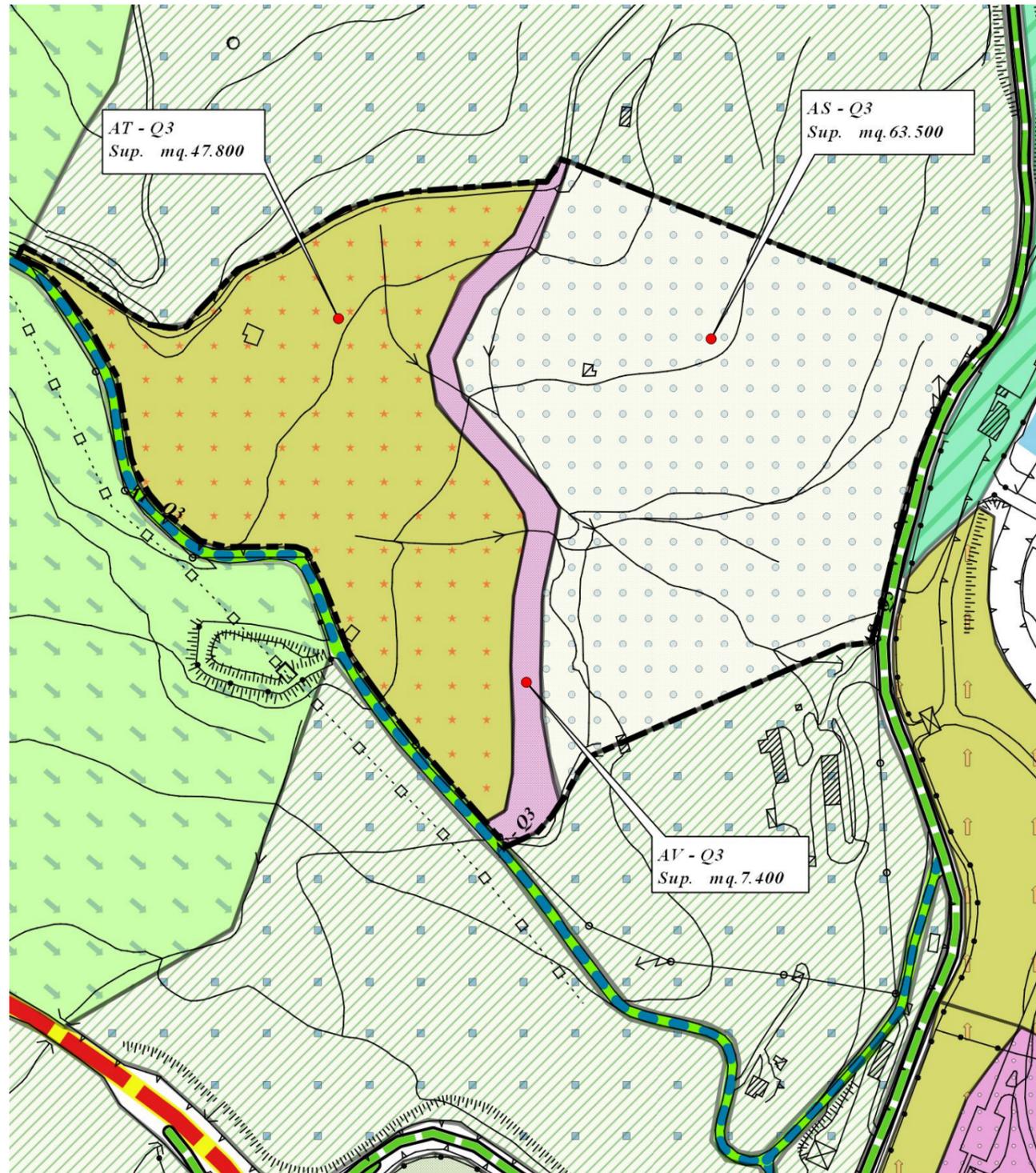
AT = area di trasformazione AS = area standard AV = viabilità

P.U.A. = P.d.L. ex L.R. 14/82 iniziativa privata

Parametri urbanistici e di perequazione						
Usi consentiti	100% CA2					URB1
Aree della perequazione	ST mq	Località	IU mq/mq	QST mq	Ambito di equivalenza	IEP mq/mq
AT1_3/Ep1	3.117	Via San Nicola – variante	0,30	935,10	Unico	0,10
AT2_3/Ep1	1.786	Via San Nicola – variante	0,30	535,800	Unico	0,10
AV_3/Ep1	342	Via San Nicola – variante	0,00		Unico	0,10
AS_3/Ep1	2.962	Via San Nicola – variante	0,00		Unico	0,10
	<b>8.207</b>					

Opere pubbliche e cessioni a carico del proponente		
	Standard da cedere nell'AT	80% della SLS PS = standard produzione e servizi
AT_3/Ep1	URB1	I servizi a rete , la pubblica illuminazione e la viabilità sono da realizzare a cura e spese dei privati e devono essere funzionalmente collegati a quelli comunali esistenti. – Altre opere d'urbanizzazione primaria che cedono a carico dei privati sono i parcheggi ed il verde attrezzato.
AS_3/Ep1	Standard esterno all'AT	Standard da cedere gratuitamente , esterno all'area di trasformazione , per un totale di mq. 2.962 circa . Demolizione di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.
AV_3/Ep1	Viabilità esterna all'AT	Viabilità da cedere gratuitamente , esterna all'area di trasformazione , per un totale di mq. 342 circa da realizzare a cura e spese dei privati. Demolizioni di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.

Prescrizioni	
per l'AT	I parcheggi pertinenziali vanno ubicati secondo le previsioni da concordare con l'Amm.ne comunale in fase di PUA .
Per l'AS	Su tale area ricade la residua potenzialità edificatoria dell'Area di Trasformazione (QST – DEP) che l'Amm.ne comunale potrà usare per destinazione compatibile con la destinazione della stessa area .
per il comparto	In fase di redazione del PUA l'Amm.ne comunale potrà dettare ulteriori precisi indirizzi finalizzati al miglioramento dell'intero comparto anche per quanto riguarda la disposizione dei tracciati viari. E' da precisare che trattandosi di area riservata alla edificazione di sole strutture e/o impianti per piccole attività di artigianato locale e per la relativa commercializzazione del prodotto, per centri servizi per l'escursionismo locale, punti informativi, centri di documentazione ambientale, piccole strutture turistiche , NON sono richieste opere di urbanizzazione secondaria.



**Comparto Q3 – prevalentemente turistico ricettivo e di servizio alla zona diga – Comparto continuo**

AT = area di trasformazione AS = area standard AV = viabilità

P.U.A. = P.d.L. ex L.R. 14/82 iniziativa privata

Parametri urbanistici e di perequazione						
Usi consentiti		100% CTR1 – CTR2 – CTR3 – CTR4				URB1
Aree della perequazione	ST mq	Località	IU mq/mq	QST mq	Ambito di equivalenza	IEP mq/mq
AT/Q3	47.800	Zona diga Alento	0,30	14.340	Unico	0,10
AV/Q3	7.400	Zona diga Alento	0,00		Unico	0,10
AS/Q3	63.500	Zona diga Alento	0,00		Unico	0,10
	<b>118.700</b>					

Opere pubbliche e cessioni a carico del proponente		
	Standard da cedere nell'AT	80% della SLS PS = standard produzione e servizi
AT_Q3	URB1	I servizi a rete, la pubblica illuminazione e la viabilità sono da realizzare a cura e spese dei privati e devono essere funzionalmente collegati a quelli comunali esistenti. – Altre opere d'urbanizzazione primaria che cedono a carico dei privati sono i parcheggi ed il verde attrezzato.
AS_Q3	Standard esterno all'AT	Standard da cedere gratuitamente, esterno all'area di trasformazione, per un totale di mq. 63.500 circa. Demolizione di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.
AV_Q3	Viabilità esterna all'AT	Viabilità da cedere gratuitamente, esterna all'area di trasformazione, per un totale di mq. 7.400 circa da realizzare a cura e spese dei privati. Demolizioni di eventuali manufatti nei modi e nei tempi fissati dalla convenzione.

Prescrizioni	
per l'AT	I parcheggi pertinenti vanno ubicati secondo le previsioni da concordare con l'Amm.ne comunale in fase di PUA.
Per l'AS	Su tale area ricade la residua potenzialità edificatoria dell'Area di Trasformazione (QST – DEP) che l'Amm.ne comunale potrà usare per destinazione compatibile con la destinazione della stessa area.
per il comparto	In fase di redazione del PUA l'Amm.ne comunale potrà dettare ulteriori precisi indirizzi finalizzati al miglioramento dell'intero comparto anche per quanto riguarda la disposizione dei tracciati viari. E' da precisare che trattandosi di area riservata alla edificazione di sole strutture e/o impianti per piccole attività di artigianato locale e per la relativa commercializzazione del prodotto, per centri servizi per l'escursionismo locale, punti informativi, centri di documentazione ambientale, piccole strutture turistiche, NON sono richieste opere di urbanizzazione secondaria.

**TABELLA ZONIZZAZIONE CON VERIFICA DEL NUMERO DEI NUOVI ALLOGGI PREVISTI DAL POC**

ubicazione	N. COMPARTO NON ZONATO	zona omogenea	indice fabbricabilità fondiaria mc/mq	N. comparto	estensione totale mq.	superficie edificata mq.	volume edificato mc.	verifica If (mc/mq)	verifica Sup. Cop./St.	volume ammissibile mc.	volume residuo possibile mc.	volume residuo residenze mc.	volume residuo altre destinazioni mc.	N. nuovi alloggi teorici	N. nuovi locali altri usi	Attuazione
capoluogo	1	A	///	<b>1</b>	12.453	3.017	21.450	1,7	0,24	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	2	A	///	<b>2</b>	7.445	2.520	15.561	2,1	0,34	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	3	A	///	<b>3</b>	3.533	1.412	8.180	2,3	0,40	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	5	A	///	<b>4</b>	2.679	703	5.376	2,0	0,26	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	8	A	///	<b>5</b>	2.830	1.315	8.936	3,2	0,46	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	9	A	///	<b>6</b>	16.653	6.949	45.869	2,8	0,42	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	11	A	///	<b>7</b>	2.266	895	5.370	2,4	0,39	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	13	A	///	<b>8</b>	1.575	654	4.088	2,6	0,42	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	14	A	///	<b>9</b>	4.626	2.361	14.301	3,1	0,51	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	15	A	///	<b>10</b>	427	158	1.185	2,8	0,37	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	17	A	///	<b>11</b>	5.331	2.933	19.805	3,7	0,55	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	23	A	///	<b>12</b>	6.224	2.628	17.184	2,8	0,42	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	4	B1	///	<b>1</b>	2.404	828	4.782	2,0	0,34	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	6	B1	///	<b>2</b>	2.281	667	5.182	2,3	0,29	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	7	B1	///	<b>3</b>	1.400	307	2.238	1,6	0,22	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	16	B1	///	<b>4</b>	1.300	220	1.980	1,5	0,17	///	///	///	///	0		VDC
capoluogo	18	B1	///	<b>5</b>	2.570	985	7.290	2,8	0,38	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	21	B1	///	<b>6</b>	3.631	1.895	12.146	3,3	0,52	///	///	///	///	0		PUA

capoluogo	22	B1	///	<b>7</b>	6.181	2.249	16.833	2,7	0,36	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	27	B1	///	<b>8</b>	8.009	2.445	13.782	1,7	0,31	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	34	B1	///	<b>9</b>	675	493	2.808	4,2	0,73	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	35	B1	///	<b>10</b>	485	266	1.862	3,8	0,55	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	36	B1	///	<b>11</b>	6.481	2.492	17.913	2,8	0,38	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	37	B1	///	<b>12</b>	6.552	2.112	15.865	2,4	0,32	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	39	B1	///	<b>13</b>	2.818	616	4.718	1,7	0,22	///	///	///	///	0		PUA
capoluogo	12	B2	2,20	<b>1</b>	3.100	420	4.547	1,5	0,14	5.456	909	727	182	<b>1</b>	0,3	IED+VdC
capoluogo	20	B2	2,20	<b>2</b>	4.065	802	6.658	1,6	0,20	7.154	496	397	99	<b>1</b>	0,1	IED+VdC
capoluogo	25	B2	2,20	<b>3</b>	3.800	840	6.981	1,8	0,22	6.688	-293	-234	-59	<b>0</b>	-0,1	IED+VdC
capoluogo	26	B2	2,20	<b>4</b>	4.600	1.060	8.385	1,8	0,23	8.096	-289	-231	-58	<b>0</b>	-0,1	IED+VdC
capoluogo	30	B2	2,20	<b>5</b>	2.100	574	3.954	1,9	0,27	3.696	-258	-206	-52	<b>0</b>	-0,1	IED+VdC
capoluogo	31	B2	2,20	<b>6</b>	4.000	649	5.651	1,4	0,16	7.040	1.389	1.111	278	<b>2</b>	0,4	IED+VdC
capoluogo	33	B2	2,20	<b>7</b>	10.700	2.478	18.587	1,7	0,23	18.832	245	196	49	<b>0</b>	0,1	IED+VdC
capoluogo	41	B2	2,20	<b>8</b>	7.039	1.441	12.242	1,7	0,20	12.389	147	117	29	<b>0</b>	0,0	IED+VdC
capoluogo	42	B2	2,20	<b>9</b>	7.000	2.162	12.595	1,8	0,31	12.320	-275	-220	-55	<b>0</b>	-0,1	IED+VdC
capoluogo	44	B2	2,20	<b>10</b>	12.150	2.285	21.138	1,7	0,19	21.384	246	197	49	<b>0</b>	0,1	IED+VdC
capoluogo	47	B2	2,20	<b>11</b>	16.817	2.978	27.655	1,6	0,18	29.598	1.943	1.554	389	<b>3</b>	0,6	IED+VdC
capoluogo	49	B2	2,20	<b>12</b>	9.000	1.958	16.023	1,8	0,22	15.840	-183	-146	-37	<b>0</b>	-0,1	IED+VdC
<b>SOMMA</b>		<b>B2</b>										0	0	<b>7</b>	<b>1</b>	
capoluogo	10	C1	1,60	<b>1</b>	2.800	419	2.295	0,8	0,15	3.584	1.289	1.031	258	<b>2</b>	0,4	PUA
capoluogo	19	C1	1,60	<b>2</b>	5.400	188	2.256	0,4	0,03	6.912	4.656	3.725	931	<b>7</b>	1,3	PUA
capoluogo	38	C1	1,60	<b>3</b>	16.542	2.264	20.688	1,3	0,14	21.174	486	389	97	<b>1</b>	0,1	PUA parziale
capoluogo	40	C1	1,60	<b>4</b>	1.450	303	1.678	1,2	0,21	1.856	178	142	36	<b>0</b>	0,1	IED + Vdc
capoluogo	43	C1	1,60	<b>5</b>	1.700	208	1.248	0,7	0,12	2.176	928	742	186	<b>1</b>	0,3	PUA
capoluogo	45	C1	1,60	<b>6</b>	4.700	526	3.606	0,8	0,11	6.016	2.410	1.928	482	<b>4</b>	0,7	PUA

capoluogo	48	C1	1,60	<b>7</b>	20.496	2.598	19.526	1,0	0,13	26.235	6.709	5.367	1.342	11	1,9	PUA	
<b>SOMMA</b>		<b>C1</b>												<b>26</b>	<b>5</b>		
capoluogo	24	C2	0,70	<b>1</b>	14.000	849	6.639	0,5	0,06	7.840	1.201	961	240	2	0,3	PUA	
capoluogo	28	C2	0,70	<b>2</b>	6.100	410	2.460	0,4	0,07	3.416	956	765	191	2	0,3	PUA	
capoluogo	32	C2	0,70	<b>3</b>	4.350	0	0	0,0	0,00	2.436	2.436	1.949	487	4	0,7	PUA	
capoluogo	46	C2	0,70	<b>4</b>	5.408	298	1.788	0,3	0,06	3.028	1.240	992	248	2	0,4	PUA	
capoluogo	50	C2	0,70	<b>5</b>	55.000	761	4.566	0,1	0,01	30.800	26.234	20.987	5.247	31	7,5	PUA	
<b>SOMMA</b>		<b>C2</b>												<b>41</b>	<b>9</b>		
capoluogo	29	C3	1,10	<b>1</b>	4.472	640	3.840	0,9	0,14	3.935	95	76	19	0	0,0		
	51	C3	1,10	<b>2</b>	2.400	0	0	0,0	0,00	2.112	2.112	1.690	422	6	0,6	PUA ex PEEP	
<b>SOMMA</b>		<b>C3</b>												<b>6</b>	<b>1</b>		
	52	C4	0,50	<b>1</b>	7.300	0	0	0,0	0,00	2.920	2.920	2.336	584	5	0,8	PUA	
	53	C4		<b>2</b>	15.100					<b>altro triennio</b>							
<b>SOMMA</b>		<b>C4</b>												<b>5</b>	<b>1</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>362.418</b>	<b>68.231</b>	<b>489.710</b>							<b>85</b>	<b>17</b>		

Il volume ammissibile è stato determinato con l'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale all'estensione dell'intero comparto come delimitato sulle tavole grafiche ed affetto dal coefficiente 0.8 in quanto risulta evidente che la richiamata delimitazione include anche strade e spazi di altri usi e che non concorrono certamente alla effettiva demarcazione di tale superficie territoriale di comparto ; per altro verso è da richiamare anche la dispersione consequenziale all'approssimazione grafica (tolleranza) di prima individuazione della superficie territoriale e di valutazione del volume edificato esistente.

Il volume residuo possibile è stato suddiviso in volume residuo residenziale (80%) ed in volume residuo per altre destinazioni (20% : per uffici, negozi, esercizi pubblici e servizi privati di vicinato) così come dettato all'art. 123 NTA del PTCP Salerno.

Il numero dei Nuovi Alloggi teorici da insediare nella singola zona (di comparto) è scaturito dal volume residuo residenziale diviso per il valore della cubatura di un alloggio ideale che per una famiglia di 2.34 componenti familiari viene stimata in 500 mc. atteso anche e soprattutto il fatto che in una realtà territoriale come Prignano Cilento non vengono edificati fabbricati plurifamiliari ma fabbricati singoli monoresidenziali e che detengono a piano terra volumi non abitativi ancorchè conteggiabili planovolumetricamente. E' stata conteggiata cioè una abitazione media di circa 80 mq. a lordo delle murature.

## Sommario

ZONIZZAZIONE e VERIFICA DEL NUMERO DEI NUOVI ALLOGGI PREVISTI DAL POC.....	1
Zonizzazione urbana.....	1
TABELLA ZONIZZAZIONE CON VERIFICA DEL NUMERO DEI NUOVI ALLOGGI PREVISTI DAL POC.....	20